



PRIMO PIANO

**Schianto sulla Fi-Pi-Li, due bambine morte sul colpo
Tragico incidente sulla superstrada fra Santa Croce e Montopoli. Sotto choc il
conducente del mezzo pesante tamponato dall'auto, guidata dal padre delle due
piccole: è un medico. Traffico in tilt**

di Luca Boldrini - Samanta Panelli

Santa Croce sull'Arno (Pisa), 20 giugno 2016 - Tragedia sulla strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno, tra gli svincoli di Santa Croce sull'Arno e Montopoli: attorno alle 20,30 di oggi si è verificato un incidente stradale mortale, nel quale hanno perso la vita due bambine, di 5 e 12 anni, residenti a Firenze. Il conducente dell'auto, padre delle bambine, risulta ferito: l'uomo, un medico di 58 anni di origini libanesi, è ricoverato all'ospedale "Lotti" di Pontedera. Al contrario di quanto riferito in un primo momento, sembra che l'uomo sia praticamente illeso anche se è stato portato per accertamenti in ospedale per essere sottoposto a una Tac. Dalle prime ricostruzioni risulta che l'auto, una Citroen scura, abbia tamponato un mezzo pesante che trasportava farina, il cui conducente (rumeno, residente a Faenza) è in stato di choc. E' risultato negativo all'alcoltest. L'incidente è avvenuto all'altezza del cavalcavia attorno al chilometro 43. Da una prima ricostruzione della Polstrada, secondo quanto riferisce l'Ansa, l'urto sarebbe avvenuto circa 80 metri dopo una piazzola di sosta dalla quale il mezzo pesante sarebbe uscito per reimmettersi nel traffico; sembra che l'auto con a bordo il medico e le figlie abbia urtato la parte posteriore sinistra del mezzo pesante. Le due bambine sarebbero morte sul colpo. La strada è stata a lungo chiusa in direzione mare. Si sono formate lunghe code. Sul posto i vigili del fuoco, varie ambulanze fra le quali quella della Misericordia di San Miniato Basso, l'automedica del 118 e la polizia stradale. Sul luogo dell'incidente è arrivata anche la madre delle due vittime: un momento straziante, impossibile anche solo da spiegare. E' stato proprio il padre a chiamare al telefono la moglie per dirle dell'incidente, senza però riferirle - a quanto si apprende - della morte delle figlie. Dopo i rilievi il pm Pagnini ha disposto di liberare le salme delle due bambine. Disposto il sequestro dei due veicoli.

Fonte della notizia: lanazione.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Sicurezza stradale a rischio in Francia per gli europei di calcio
Dall'analisi di circa quattromila guidatori interpellati emerge un dato preoccupante:
uno su tre ha previsto di fare uso di bevande alcoliche in occasione dei campionati e
di mettersi alla guida - Video, sicurezza stradale, il testimonial d'autore**

21.06.2016 - Sicurezza stradale a rischio in Francia per i campionati europei di calcio. L'Asaps segnala l'inchiesta "Euro 2016", condotta dalle associazioni sulla sicurezza stradale francesi ed elaborare insieme alle compagnie assicuratrici ed evidenziata da "Prevention Routière". Dall'analisi di circa quattromila guidatori interpellati, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, emerge un dato preoccupante: un guidatore francese su tre ha previsto di fare uso di bevande alcoliche in occasione degli europei di calcio e di mettersi alla guida.

Il report dell'Asaps evidenzia che 4 francesi su 5 hanno risposto che "sì", berranno durante le loro uscite legate alle partite di calcio del campionato europeo: il 72,6% ha previsto di bere almeno un po' birra, il 33,3% almeno un po' di vino, il 27,1% almeno un po' di aperitivi. Dall'indagine transalpina ne esce un quadro complessivo più che allarmante anche alla luce dei dati appena diffusi dall'Osservatorio interministeriale della Sicurezza Stradale relativi al mese di maggio, dove risalta un aumento della mortalità, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, pari al 10,1% (294 vittime contro 267, 27 morti in più), con una crescita degli incidenti con feriti (2,9%) e il numero di persone ricoverate in ospedale (2,6%).

A fronte di queste dichiarazioni la paura di uscire di casa e rimanere coinvolti in un incidente stradale causato da qualche guidatore che aveva alzato un po' troppo il gomito è tangibile e fondata e richiede uno sforzo supplementare alle Forze dell'ordine francesi.

"Il 36,9% dei francesi prevede di uscire per raggiungere un luogo dove assistere a uno degli incontri del cartellone - sottolineano all'Asaps - sia esso uno stadio che un luogo pubblico o privato, ad esempio un locale o una piazza con schermo gigante o semplicemente casa di amici. Tra essi, il 61,3% prevede di spostarsi con un veicolo, mentre il 52,9% ha chiarito che si metterà personalmente alla guida. L'allarme è scattato, ma solo coi dati di giugno si avrà un'idea di quanto sarà avvenuto: nel frattempo, Gendarmeria e Polizia Nazionale fanno già i doppi turni, mentre in tv e radio si susseguono senza interruzione spot di sensibilizzazione e invito all'uso di mezzi pubblici o di "capitani" di serata, quelli che si prendono la responsabilità di non toccare alcol e sostanze per riportare a casa i propri compagni di baldoria. Speriamo".

Insomma oltre al rischio degli attentati terroristici i francesi si ritrovano a fare i conti anche con quello dei guidatori in stato di ebbrezza alcolica.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Contrabbando alcool, sequestri a Foggia

Sigilli anche a olio extravergine di oliva adulterato, 4 denunce

CERIGNOLA (FOGGIA), 21 GIU - Militari della Guardia di Finanza del Comando provinciale di Foggia hanno individuato e sequestrato un opificio clandestino per l'adulterazione di olio extravergine di oliva e per l'imbottigliamento di alcool di contrabbando. Al termine dell'operazione sono state denunciate quattro persone e sequestrate anche oltre 58 tonnellate di alcool puro, 4 tonnellate di oli vegetali, vari macchinari per l'imbottigliamento e l'etichettatura del prodotto. E' stata inoltre accertata l'evasione di accisa per circa 320.000 euro.

Fonte della notizia: ansa.it

Espulso dall'Italia, vi rientra con documenti falsi: arrestato

L'albanese ha lanciato un mazzo di chiavi nel lago, ma in casa sono stati trovati documenti falsi

Love, 21 giugno 2016 - Era rientrato in Italia nonostante un divieto di 10 anni: l'albanese è stato scoperto dai carabinieri a Love con tanto di documenti falsi. E' finito agli arresti domiciliari in attesa del processo un 34enne individuato a Love, "in flagranza di reato" per reingresso nel territorio italiano in violazione della legge sull'immigrazione e in possesso di documenti falsi. Irregolare, l'uomo è un disoccupato con precedenti con la giustizia. Mentre veniva controllato dai militari a Love, con un gesto repentino il 34enne ha lanciato un mazzo di chiavi nelle acque del lago. In seguito è stato identificato tramite le impronte digitali, come immigrato già espulso dall'Italia nel novembre scorso dai carabinieri di Brescia. In teoria, partito in aereo da Malpensa per l'Albania, non avrebbe più dovuto tornare in Italia, dove invece è stato appunto trovato. Nella notte, con la collaborazione dei carabinieri di Love, è

stata trovata la casa dell'arrestato. All'interno sono spuntati fuori la carta di identità e la patente apparentemente rilasciati dalle autorità romene, con foto dell'arrestato ma con un altro nome, quindi evidentemente falsificati. L'arresto è stato convalidato e l'uomo arrestato ai domiciliari nella casa di Lovere in attesa del processo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

La Polizia Stradale intensifica i controlli per 'Estate sicura': nel weekend controllate circa 100 persone

Oltre alle normali contravvenzioni per l'uso del cellulare alla guida ed altro, 6 persone sono state indagate per guida in stato di ebbrezza.

di Carlo Alessi

20.06.2016 - Nell'ambito dell'operazione 'Estate sicura', gli agenti della Polizia Stradale della nostra provincia hanno intensificato i controlli nell'ultimo fine settimana. Tra venerdì e ieri sono stati controllati circa 100 tra automobilisti e motociclisti. Oltre alle normali contravvenzioni per l'uso del cellulare alla guida ed altro, 6 persone sono state indagate per guida in stato di ebbrezza. Sono stati rilevati 8 incidenti di cui 6 sulla statale Aurelia e 2 sull'autostrada. Un altro incidente è stato rilevato giovedì scorso all'uscita dell'Aurelia Bis di Arma di Taggia. In questo caso ad avere la peggio è stato un 50enne che, dopo le prime cure del caso all'ospedale di Sanremo, è stato portato al San Martino di Genova.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Gite sicure, in Lombardia 180 bus irregolari

I controlli della polizia stradale hanno rilevato problemi su molti veicoli prima della partenza di insegnanti e studenti per i viaggi di istruzione

MILANO 20.06.2016 - Ben 629 le pattuglie impiegate, 798 gli autobus controllati (di cui 577 su richiesta delle scuole), 180 i veicoli con irregolarità, 42 le violazioni accertate per dispositivi di equipaggiamento alterati o non funzionanti (pneumatici lisci, cinture di sicurezza non funzionanti, fari guasti, specchi retrovisori danneggiati, estintori inefficienti, uscite di sicurezza non agibili e altro ancora). Sono alcuni dei dati relativi all'attività svolta dal compartimento Polizia stradale per la Lombardia dal 16 febbraio 2016 al 31 maggio 2016 nell'ambito dell'iniziativa "Gite scolastiche in Sicurezza". Un progetto nato assieme al Miur (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) per tutelare gli studenti durante i viaggi di istruzione e che si attiene agli accertamenti sullo stato dei mezzi di trasporto, dei documenti e verifiche che la scuola è tenuta a richiedere alla società di trasporti che viene di volta in volta individuata. Considerando i controlli effettuati su tutto il territorio nazionale il risultato è stato che 1.735 su 9.944 autobus controllati (di cui 6.982 su richiesta delle scuole), vale a dire il 17,5 per cento circa, presentavano irregolarità. Gli accompagnatori sono stati invitati dalla stradale a segnalare, agli organi di polizia, eventuali comportamenti scorretti del conducente dei quali dovessero avere testimonianza diretta (come ad esempio parlare al cellulare, ascoltare musica con auricolari, bere alcolici). La maggiore attenzione per le gite scolastiche, comunica la polizia di Stato, ha fatto sì che una scolaresca, partita da Fermo per Napoli, non sia rimasta coinvolta in un incidente perché le insegnanti, ritenendo inaffidabile l'autista, avevano fatto scendere poco prima gli alunni. Mentre per gli studenti di una scuola di Verona, in partenza per Monaco, c'è stato l'intervento preventivo della stradale che controllando l'autista lo ha trovato positivo all'etilometro. La scolaresca è partita ugualmente, questa volta con un nuovo autista, dopo che quest'ultimo è risultato negativo all'alcoltest. Un autista della provincia di Napoli avrebbe dovuto accompagnare in gita, alla Certosa di Padula, gli studenti di un liceo classico di Nola, in provincia di Napoli, ma è stato bloccato e denunciato dagli agenti della Polizia stradale. L'uomo non aveva la patente abilitata alla guida degli autobus, era stato condannato per detenzione di droga, e lavorava in nero. Il controllo non ha impedito il compiersi della gita perché la ditta ha inviato un nuovo mezzo con autista in regola.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

SALVATAGGI

Ivrea, poliziotti salvano aspirante suicida

Ventenne di Cossano era sul Ponte vecchio pronto a lanciarsi nella Dora

IVREA 21.06.2016 - Un ventenne di Cossano deve la vita alla prontezza di riflessi di un poliziotto che nella notte tra sabato e domenica lo ha afferrato dalla maglietta quando era quasi in volo dal Ponte vecchio alle acque della Dora. «Una nostra pattuglia era impegnata in un servizio di controllo della città - racconta il vicequestore Gianluigi Brocca - Intorno alle cinque il percorso prevedeva l'ingresso nel Borghetto. Qui gli agenti hanno subito notato a distanza il ragazzo seduto, ciondolante, sul parapetto del ponte. E sono intervenuti». Gli agenti hanno lasciato l'auto di servizio a distanza ed hanno avvicinato il giovane. Hanno iniziato a parlargli con delicatezza, consapevoli che bastava un nonnulla per dar vita ad una tragedia. Se il ventenne fosse caduto in acqua, da oltre venti metri e di notte, non ci sarebbe stato modo di recuperarlo e la Dora se lo sarebbe portato via. Uno degli agenti ha conquistato la sua fiducia e si è avvicinato sin quasi a poterlo sfiorare. È stato in quell'istante che il ragazzo ha fatto un movimento in avanti ma la mani del poliziotto lo avevano ormai afferrato. Il ragazzo, che soffre di depressione, è stato poi portato al pronto soccorso per accertamenti.

Fonte della notizia: lasentinella.gelocal.it

PIRATERIA STRADALE

Incidenti: investe due motociclisti e tenta la fuga, bloccato

Un altro grave incidente stradale si era verificato poco prima in corso Calatafimi, all'altezza di via Pollaci, nel quartiere Villa Tasca.

21.06.2016 - Due i feriti, di cui uno sarebbe in gravi condizioni, trasportato al pronto soccorso del Civico. E' stato intubato, ha riportato un grave trauma cranico. Anche per lui la prognosi resta riservata. Alcuni testimoni hanno infatti raccontato di aver notato l'automobilista mentre tentava di darsi alla fuga dopo un primo schianto. Il passeggero del ciclomotore, il 39enne C.D. Quattro in tutto i feriti che sono stati trasportati dai sanitari del 118 all'ospedale Ingrassia. Sul posto la polizia municipale che sta effettuando i rilievi per ricostruire con esattezza la dinamica dello schianto. Traffico paralizzato nella zona, con corso Calatafimi chiuso dall'incrocio con viale Regione e per diversi metri. I fatti sono ancora in via d'accertamento, e lo scenario potrebbe dunque essere soggetto a cambiamenti nel corso delle prossime ore.

Fonte della notizia: ns-game.com

Civitavecchia, ubriaco fugge dopo incidente: denunciato

Si era dato alla fuga il giovane che ieri sera a Civitavecchia aveva causato un incidente con un'altra vettura, il cui conducente è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 10 giorni

21.06.2016 - Prima l'incidente, poi la fuga. E' stato denunciato un giovane che ieri sera, a Civitavecchia, aveva causato un incidente con un'altra vettura il cui conducente è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 10 giorni. Preziosa la testimonianza di un testimone, sul luogo dell'accaduto, che ha permesso al personale della Polizia di Stato della Sottosezione Polizia Stradale di Civitavecchia di risalire, attraverso i numeri di targa e descrizione del veicolo, alla proprietaria del mezzo. Gli agenti si sono così portati presso l'abitazione della signora, a Civitavecchia, la quale era però ignara dell'accaduto in quanto la vettura era stata presa in prestito dal figlio. Richiamato a casa, il giovane dopo aver cercato di scaricare le proprie responsabilità con scuse poco plausibili, ha ammesso di essere stato lui alla guida del veicolo e di essersi dato alla fuga dopo l'incidente. Sottoposto ai controlli di rito il giovane è stato denunciato per "fuga e omissione di soccorso e guida sotto l'effetto di alcool".

Fonte della notizia: romatoday.it

Ciclista investito Trezzano Rosa, denunciata donna ubriaca al volante

Dopo l'impatto, la donna ha urtato un'altra vettura, superato un semaforo rosso e si è schiantata contro un muro, lasciando lì l'auto e rincasando a piedi

21.06.2016 - Il drammatico evento è accaduto nella notte tra sabato 18 e domenica 19 giugno 2016 a Trezzano Rosa, nei pressi di Cernusco sul Naviglio, sulla SP 179: investito un ciclista di origine marocchina, ricoverato al Niguarda con prognosi di 30 giorni. La conducente del veicolo è risultata ubriaca ed è stata denunciata. Secondo quanto ricostruito, la conducente della vettura ha investito il ciclista che, soccorso dagli operatori del 118, è stato trasportato al Niguarda, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura di una vertebra, con una prognosi di 30 giorni. Nonostante l'impatto, la donna sarebbe comunque tornata a casa ma, grazie all'esortazione del compagno, sarebbe poi tornata accompagnata sul luogo dell'incidente, evitando in questo modo l'arresto per omissione di soccorso e per fuga da incidente provocato. Dopo aver investito il ciclista, infatti, la donna avrebbe urtato un'altra vettura, superando un semaforo rosso e andando a schiantarsi contro un muro, motivo per cui la donna ha lasciato la vettura rincasando a piedi. Raggiunta dalle autorità preposte, la donna è stata sottoposta all'alcoltest, risultando avere un tasso alcolico nel sangue pari all'1,7. L'automobilista è stata quindi denunciata a piede libero.

Fonte della notizia: cronacamilano.it

Omissione di soccorso e fuga: rintracciato a Pomezia

20.06.2016 - Verso ore 13.10 di domenica 5 giugno nel centro abitato del comune di Terracina avveniva incidente stradale con feriti. Prontamente sul posto personale dipendente accertava che uno degli autori, ossia il responsabile, dopo l'evento si dava a precipitosa fuga per le vie cittadine facendo perdere le proprie tracce. Il capillare operato della pattuglia operante permetteva di individuare il malfattore come conducente di una Smart di colore chiaro nuova tipo. La certosa e costante attività di indagine operata dall'Ufficio permetteva di individuare la Smart per una targa di colore bianco e, grazie anche alla collaborazione di comuni cittadini, si addiveniva al numero di targa parziale. Quindi, con un lavoro di verifica tra molti veicoli, veniva raggiunto un giovane presso la propria abitazione in Pomezia e identificato per P.J. di anni 28 il quale alla vista degli operatori di Polizia ammetteva direttamente le proprie responsabilità. Lo stesso veniva deferito alla competente Autorità Giudiziaria per omissione di soccorso e fuga, contestualmente veniva ritirata la patente di guida ed inviata alla Prefettura di Latina per i provvedimenti di competenza.

Fonte della notizia: h24notizie.com

SI COSTITUISCONO I PIRATI DI FONTANIVA

20.06.2016 - Si sono costituiti nella tarda serata di domenica i due ragazzi che sabato sera hanno travolto un 32enne a Fontaniva giovane a Fontaniva e poi erano scappati. Si tratta di due giovani di 29 anni che hanno centrato in pieno Andrea Frandina, 32 anni di Carmignano, mentre camminava a piedi lungo la Postumia. I due giovani si sono presentati dai carabinieri e hanno mostrato anche l'auto devastata dall'impatto. I due probabilmente erano ubriachi quella sera, ora devono rispondere di lesioni gravissime, omissione di soccorso e fuga del conducente, mentre Andrea sta lottando disperatamente tra la vita e la morte. Intanto oggi un altro incidente mortale allunga la lista delle vittime della strada. Si chiamava Fausto Zanaica, 55 anni di Piacenza d'Adige, è morto alle 9.15 dopo una fuoriuscita autonoma al volante della sua Toyota Rav4. Zanaica stava viaggiando in direzione di Este: in località Barchessa ha perso il controllo del mezzo probabilmente a causa di un infarto.

Fonte della notizia: reteveneta.it

Castione Baratti, investe due ciclisti e scappa

I due ciclisti, un uomo e una donna, toccati dalla macchina e caduti in strada per fortuna non sono in gravi condizioni

20.06.2016 - Ha investito due ciclisti domenica scorsa sulla provinciale 17 all'altezza di Castione Baratti, ma non si è fermato a soccorrerli. Per l'uomo, un trentottenne rumeno, regolare in Italia e residente a Traversetolo, è scattata la denuncia per omissione di soccorso e fuga in seguito a incidente con danni a persone. I due ciclisti, un uomo e una donna, toccati dalla macchina e caduti in strada per fortuna non sono in gravi condizioni. La donna ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni. Il trentottenne è stato individuato grazie alla testimonianza di due passanti che hanno assistito all'incidente. Addirittura l'uomo è stato raggiunto da una donna in auto che gli ha fatto notare di aver provocato un sinistro. Il trentottenne ha risposto di non aver notato nulla e che sarebbe tornato indietro, ma poi nessuno lo avrebbe visto sul luogo dell'incidente. Una donna però aveva segnato parzialmente il numero di targa della sua macchina e grazie a quello i carabinieri lo hanno denunciato.

Fonte della notizia: parmatoday.it

CONTROMANO

Notte "brava" a Monza, ubriaco scappa contromano dalla polizia locale L'inseguimento nella notte di sabato: la corsa di un 21enne a bordo di un Mercedes è finita a ridosso della Villa Reale con il ritiro della patente

20.06.2016 - Multe per oltre quattrocento euro, dieci punti "volatilizzati" e un doppio ritiro della patente. Questo il caro "prezzo" che per un 21enne di Arcore al volante ubriaco ha avuto una serata brava trascorsa con due amiche a tutta velocità su un Mercedes in corsa contromano per le vie di Monza per scappare dalla polizia locale. Tutto è iniziato intorno alle 2.30 della notte di sabato quando una pattuglia impegnata nel controllo del territorio ha notato un'auto di grossa cilindrata sfrecciare in piazza Carducci. La vettura procedeva a folle velocità lungo le strade cittadine senza preoccuparsi di moderare l'andatura nemmeno in prossimità degli incroci, mettendo così a repentaglio anche la sicurezza degli altri automobilisti. Gli agenti, dopo aver tenuto sotto osservazione per un tratto il veicolo, hanno deciso di intervenire e di intimare l'alt al Mercedes. Il conducente però, anziché fermarsi, ha premuto sull'acceleratore ed è scappato via fuggendo tra via dei Mille, via Dante, via Volta e via Appiani. Qui il conducente in fuga ha imboccato contromano il tratto fino a raggiungere piazza Citterio: il veicolo poi sempre in direzione opposta rispetto al senso di marcia, ha continuato a sfrecciare lungo viale Regina Margherita fino a essere bloccato poco prima della Villa Reale all'altezza di via Verdi. A bordo dell'auto in fuga c'era un ragazzo di 21 anni di Arcore insieme a due giovanissime di 20 e 18 anni residenti ad Arcore e Bernareggio. Il conducente è risultato positivo all'alcol test e l'etilometro ha segnalato un tasso alcolemico di quasi 1 g/l nel sangue. Per il 21enne è scattata una denuncia per guida in stato di ebrezza con ritiro per sospensione della patente, la decurtazione di dieci punti dal documento di guida e due multe per la velocità e per il contromano per un totale di 433 euro di sanzioni.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Jeep viaggia contromano Impatto evitato per un soffio

GROSSETO 20.06.2016 - Attimi di paura, ieri poco dopo le 13, sulla strada che da Grosseto porta a Roselle. All'altezza della rotatoria una Citroen Picasso C4, che si era appena lasciata la città alle spalle, si è vista venire incontro una jeep di colore scuro, con una targa del Principato di Monaco, che viaggiava contromano da Roselle verso Grosseto. Al volante della jeep c'era una donna, che non ha minimamente tenuto conto dei segnali che gli venivano fatti per avvisare che stava marciando sul lato sbagliato della strada e ha proseguito incurante. A bordo della Citroen, sulla quale viaggiavano quattro persone, tre donne e un uomo, l'incredulità per una guida tanto azzardata si è trasformata in paura. La jeep non ha accennato a rientrare nella sua corsia e il conducente della Citroen ha dovuto azzardare una manovra all'ultimo secondo e riparare sul ciglio della strada per evitare l'impatto. La donna a bordo della sua jeep, invece, ha proseguito verso la città, fermandosi nel parcheggio dell'ospedale.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Schianto frontale tra Ape e Panda, muore tra le lamiere a 39 anni

Fabrizio Serra, 39 anni di Cabras, ha perso la vita a Oristano nello scontro tra la sua Ape Piaggio e una Fiat Panda guidata da un ragazzo di Arborea

ORISTANO 21.06.2016 - Incidente mortale lunedì sera a Oristano. Fabrizio Serra, 39 anni di Cabras, ha perso la vita nello scontro tra la sua Ape Piaggio e una Fiat Panda guidata da un ragazzo di Arborea. In base a una prima ricostruzione dei fatti, Serra avrebbe invaso la corsia opposta. L'impatto è stato molto violento. L'abitacolo dell'Ape si è letteralmente accartocciato, intrappolando all'interno il conducente. Immediati la richiesta di soccorsi, l'arrivo dei Vigili del fuoco e del personale medico del 118, che hanno lavorato a lungo per liberare Fabrizio Serra dalle lamiere, ma per lui purtroppo non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: today.it

Due morti e tre feriti: motociclisti vittime di una serie di incidenti

21.06.2016 - Doppio intervento dell'eliambulanza Pegaso 21 lunedì sera a causa di due incidenti che hanno coinvolto altrettante moto sulla Salaria dopo Passo Corese ed a Mentana comune in provincia di Roma. Tragico il bilancio con un morto e due feriti condotti dall'elisoccorso presso il Dea del S. Camillo in condizioni gravissime.

L'epilogo più grave a Passo Corese dove il centauro, un ragazzo di poco di vent'anni che viaggiava su una moto di grossa cilindrata insieme alla ragazza, è deceduto dopo lo scontro con un camion causato probabilmente dall'asfalto reso scivoloso dalla pioggia. A nulla sono valsi i tentativi di rianimazione messi in atto dall'equipe sanitaria condotta sul luogo dall'elicottero regionale attivato dal 118 e che è arrivato in pochi minuti di volo dalla base di Roma atterrando nell'immediate vicinanze dell'evento. La ragazza invece è stata salvata e condotta al S. Camillo con un politrauma diffuso e trauma cranico e ricoverata in codice rosso. L'altro incidente invece si è registrato a Mentana dove un ragazzo di 22 a bordo di uno scooterone ha impattato contro una Mercedes. Anche in questo caso l'intervento è stato immediato e assicurato da Pegaso 21. Medico rianimatore e infermiere dell'emergenza hanno portato le prime cure al ferito che poi è stato intubato e condotto dall'elicottero regionale presso l'ospedale S. Camillo dove è stato ricoverato in condizioni gravi ma non in pericolo di vita.

CHIUSO IL GRA all'altezza dell'Ardeatina. Il terzo morto in moto Nelle prime ore del mattino, sul Raccordo Anulare è stata chiusa, per qualche minuto, la carreggiata interna in prossimità dello svincolo Ardeatina al km 49,000 per l'intervento di un'eliambulanza a seguito di un incidente. Il sinistro, per cause in corso di accertamento, ha coinvolto una vettura e un motociclo. Il grave ferimento del motociclista ha reso necessario l'intervento dell'eliambulanza. Al momento, la circolazione è stata ripristinata, ma si registrano code e rallentamenti e restano chiuse la corsia di marcia lenta e di emergenza. Oltre al personale del 118, sul posto è intervenuto anche quello dell'Anas e della Polizia Stradale". La vittima ha 37 anni ed è deceduta in ospedale.

Fonte della notizia: affaritaliani.it

Passo Corese, moto contro un camion: morto centauro ventenne

21.06.2016 - Incidente mortale, lunedì sera, a Passo Corese sulla via Salaria. A perdere la vita è stato un centauro, un ragazzo di poco di vent'anni, che viaggiava su una moto di grossa cilindrata insieme a una ragazza quando si è scontrato con un camion, probabilmente a causa dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Incidente sul Raccordo Anulare: scontro furgone-scooter, morto 37enne

Necessario l'intervento dell'elisoccorso. L'impatto in carreggiata interna in prossimità dello svincolo Ardeatina

21.06.2016 - Grave incidente sul Grande Raccordo Anulare alle 8:30 di questa mattina dove un furgone da lavoro ed uno scooter si sono scontrati richiedendo l'intervento dell'elisoccorso. L'impatto in carreggiata interna, in prossimità dello svincolo Ardeatina al km 49,000. Il grave ferimento dello scooterista, un romano di 37 anni, ha reso necessario l'intervento dell'eliambulanza che lo ha trasportato in codice rosso all'ospedale Sant'Eugenio, per l'uomo purtroppo non c'è stato nulla da fare, è deceduto poco dopo l'arrivo al nosocomio di piazzale dell'Umanesimo. Illeso il conducente del mezzo da lavoro.

TRAFFICO E CODE - Chiuso il tratto di A90 per consentire l'atterraggio dell'elicottero dell'Ares 118, lo stesso è stato riaperto parzialmente intorno alle 9:00, ma si sono registrate lunghe code e rallentamenti, anche a causa dell'interdizione temporanea al traffico sulla corsia di marcia lenta e di emergenza poi riaperte in tarda mattinata.

DINAMICA - Ancora da accertare l'esatta dinamica dell'incidente stradale sulla quale stanno terminando gli accertamenti gli agenti della sottosezione Settebagni della Polizia Stradale di Roma. Secondo quanto ricostruito l'impatto tra il furgone, un Ford Transit, e lo 'scooterone' della Honda è avvenuto in corsia di emergenza. Resta ancora da accertare se il mezzo da lavoro stesse fermo o stesse viaggiando a bassa velocità. Poi l'impatto, violento, con il 37enne deceduto dopo il trasporto d'urgenza in ospedale.

GRAVE AL SANT'EUGENIO - Impossibilitato ad essere stabilizzato dal personale medico delle ambulanze del 118, il 37enne è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Sant'Eugenio con l'elisoccorso. Oltre al personale del 118, sul posto è intervenuto anche quello dell'Anas e della Polizia Stradale al fine di ripristinare la circolazione appena possibile. Lunghe code si sono registrate fra lo svincolo 18 SS6 Via Casilina e Svincolo 25 Via Laurentina in Carreggiata Interna.

Fonte della notizia: romatoday.it

Incidente mortale sul Fulvio Testi: vittima un centauro di Vimercate

CINISELLO BALSAMO 21.06.2016 - Ancora un incidente mortale sulle strade del Nordmilano. Ieri sera, intorno alle 23, un uomo di 40 anni (residente a Vimercate) che viaggiava su una Honda nera sul viale Fulvio Testi ha probabilmente perso il controllo del suo mezzo andando a sbattere contro il guard rail. L'incidente è avvenuto all'altezza dei caseggiati della Crocetta, di fronte allo Shopping Center di Cinisello Balsamo, sulla carreggiata in direzione Milano. Secondo le prime ricostruzioni il centauro avrebbe fatto tutto da solo, finendo oltre il parapetto e morendo sul corpo. Quando sono arrivati i soccorsi hanno trovato il corpo del 40enne lontano 100 metri dalla moto. Sul posto per i rilievi anche gli uomini della polizia stradale, i carabinieri e la polizia locale di Cinisello Balsamo. La carreggiata è rimasta chiusa al traffico per circa 2 ore. Anche i vigili del fuoco sono intervenuti per la messa in sicurezza dell'area. Negli ultimi 15 anni sul viale Fulvio Testi i morti per incidenti sono stati quasi una decina: le cose sono nettamente migliorate con il posizionamento dell'autovelox fisso che costringe i veicoli a rallentare la marcia.

Fonte della notizia: nordmilano24.it

Incidente sulla regionale 308, camper tampona una 500: traffico congestionato Martedì mattina infernale per gli automobilisti in transito sulla strada regionale che da Padova est porta a Castelfranco per un incidente avvenuto all'altezza di Campodarsego

21.06.2016 - Traffico congestionato, martedì mattina, sulla strada regionale 308 che da Padova est porta verso Castelfranco Veneto (Treviso), per un incidente stradale avvenuto all'altezza del comune di Campodarsego.

L'INCIDENTE. Un camper, condotto da P.F., 22enne di Lecce, ha tamponato una Fiat 500, condotta da una ragazza residente a Selvazzano, B.I., 27 anni, che stava percorrendo la regionale con la stessa direzione di marcia. Tre persone sono state soccorse dal Suem 118 e trasportate al pronto soccorso di Camposampiero. Le loro condizioni, comunque, non appaiono

gravi. Per i conducenti è stato richiesto il test alcoolimetrico e per eventuale uso di sostanze stupefacenti.

TRAFFICO PARALIZZATO. Tuttavia, dato l'orario - erano le 8.30 - i rilievi e le operazioni di rimozione dei mezzi hanno creato non pochi disagi agli automobilisti in transito. La viabilità, in direzione nord, ha subito notevoli ripercussioni. Ad ogni modo, alle 9.40 la situazione era tornata alla normalità. Sul posto la polizia locale della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

**Scivola dalla moto in viale dello Stadio, centauro 53enne finisce in ospedale
Incidente nei pressi del distributore Agip su viale dello Stadio, con il coinvolgimento di un uomo in moto, che ha avuto la peggio, e un'auto.**

21.06.2016 - È finito in ospedale, dopo aver perso il controllo della sua moto, all'altezza del distributore Agip, su viale Stadio: è quanto accaduto ad un centauro 53enne, protagonista di un incidente stradale avvenuto nelle scorse ore, in cui è rimasta coinvolta anche una vettura. Illeso il conducente sull'auto. La dinamica del sinistro è al vaglio degli agenti della sezione infortunistica della polizia municipale, giunti sul posto per i rilievi del caso. Sono arrivati anche i sanitari del 118, che hanno provveduto a trasferire il ferito al "Vito Fazzi", per gli accertamenti necessari.

Fonte della notizia: leccesette.it